

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestre L. 25 Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione Via Truppe N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.; Mortuari L. 0.75.

MOVIMENTATISSIMA SEDUTA ALLA CAMERA

Il capo dei faseisti - Due discorsi anticollaborazionisti dei socialisti La seduta interrotta da un pugilato - Vivaci incidenti suscitati dai tedesco-slavi

ROMA, 21. — Pres. DE NICOLA. La seduta comincia alle 15.

COMMEMORAZIONI

CARADONNA in nome dell'Associazione fra i mutilati di guerra commemora Gino Neri segretario dell'Associazione stessa, già eroico combattente della nostra guerra, rimasto vittima di una disgraziata incidente. Propone che la famiglia siano inviate le condoglianze della Camera. E' approvato.

ROMA, 21. — Pres. DE NICOLA. La seduta comincia alle 15. ...

Indirizzo di risposta al discorso DELLA CORONA

AVREBBE desiderato che nel discorso della Corona, o almeno nell'indirizzo di risposta fosse fatto un cenno al problema della educazione fisica di questa nazione...

Il debutto Mussolini

MUSSOLINI (segni di attenzione) ...

Le manifestazioni apertamente nazionalistiche in Bolzano a Merano e gli elementi tedesco per eludere la regione l'uso della lingua...

La rivista di Trento e il volontario dell'esercito austriaco ...

La rivista di Trento e il volontario dell'esercito austriaco ...

La rivista di Trento e il volontario dell'esercito austriaco ...

La rivista di Trento e il volontario dell'esercito austriaco ...

La rivista di Trento e il volontario dell'esercito austriaco ...

La rivista di Trento e il volontario dell'esercito austriaco ...

ecmossio elogio alla memoria di Domenico Cefaly. GIOLITTI si associa in nome del governo al tributo di encomio reso alla memoria degli estinti ex colleghi e alle proposte di onoranze.

ROMBARDI si associa anche egli al rimpianto per la sorte dell'on. Cefaly e da un mesto saluto anche alla memoria del sen. Cordopatri. Il Presidente, associandosi alle parole di compianto espresso in memoria degli estinti ex colleghi, pone a partito le varie proposte di onoranze. Sono approvate.

Disegni di legge agrari

MICHELINI presenta i seguenti disegni di legge: Protezione dei vini tipici; Rappresentanze agrarie e arbitro agricolo. Presenta inoltre numerosi disegni di legge di conversione in legge di decreti reali.

PASQUALINO VASSALLO presenta un disegno di legge: Modificazioni e aggiunte alla legge 20 marzo 1913 numero 254 sulla sistemazione delle reti telefoniche stanziamiento, ed altri.

Seguita la discussione sull'asserzione di anticlericalismo (interruzioni al centro). Circa il divorzio nota che esso esiste ormai presso di noi come privilegio dei ricchi. E' fautore della libertà delle scuole, della difesa della piccola proprietà, ove esiste: non è in vece favorevole al principio federativo; non approva una politica antivaticana rilevando che il Vaticano rappresenta pur sempre una grande idea universale e che quando esso riunisce, come mostra essere suo proposito, alle rivendicazioni territoriali, l'Italia ha tutto l'interesse a favorire la missione umanitaria e universale.

Nota che la democrazia sociale rappresenta un equivoco pericoloso nel nome che ha assunto ed un pericolo nazionale nell'uomo che la capeggia (approvazioni, commenti). Non conviene esagerare l'importanza di recenti conflitti che hanno il loro riscontro (e in forma anche più grave) presso altre nazioni. Certo è che la guerra civile è la negazione dello stato. Si parla della necessità di ridonare forza e autorità allo Stato per le essenziali funzioni di giustizia, ordine interno, sicurezza esterna (commenti). Sul terreno le masse operaie, profondamente pacifiste, saranno sempre battute (commenti). Solo le elette minoranze hanno spirito di taglio ed il fascismo è pronto a disarmare i suoi avversari disarmeranno essi pure, e disarmeranno soprattutto gli spiriti. In questo modo soltanto sarà possibile por fine al triste capitolo della guerra civile in Italia. Andando avanti di questo passo la nazione correrà serio pericolo di precipitare nell'abisso.

Ha parlato chiaramente: attende chiara risposta. (applausi reiterati a destra e molte congratulazioni).

Il primo discorso socialista

BARATONO darà una chiara ed alta risposta non ad un gruppo ma a tutto il Paese ed alla Camera che lo rappresenta. Prima però deve constatare che l'esito delle attuali elezioni ha dimostrato non a vera l'affermazione del governo che fosse necessario procedere ad una rinnovazione della Camera stessa per le mutate condizioni dell'opinione pubblica e del Paese. Osserva che il partito socialista, malgrado le violenze subite, ha mantenuto intatto le posizioni che esso aveva nella passata legislatura. Ammette che il partito non abbia oggi un programma politico così preciso come per il passato ma ciò avviene perchè nell'attuale momento esso deve proporsi anzitutto di salvare le popolazioni italiane dalla strage che in questo momento dilaga.

Nelle attuali condizioni interne del Paese acquistano un sapore ironico le enunciazioni contenute nel discorso della Corona e nel programma del governo circa la collaborazione operaia e la legislazione sociale.

Lo stesso deve dirsi per la missione che il discorso della Corona assegna all'Italia nella politica estera mentre si è tentato persino di violentare le secolari tradizioni di ospitalità della repubblica di San Marino per ottenere la estradizione di imputati di reati politici che vi si erano rifugiati (vivi applausi all'estrema sinistra, rumori all'estrema destra).

Una delle ragioni essenziali della presente crisi economica si è nel fatto che alla forma genuina della produzione si è sovrapposta una malsana speculazione cui la grande industria e le banche si sono abbandonate durante la guerra. Mentre il mercato estero si è chiuso la mano d'opera congestiona il mercato interno. La salvezza non può essere che in una agricoltura industrializzata e collettivizzata.

Un battibecco con Giolitti

Non sa che cosa realmente rappresenti Giolitti data la varietà degli atteggiamenti che egli ha assunto nella sua politica. Però egli è riuscito a mettere contro lo stato persino gli impiegati dello stato che sono stati i suoi fedeli servitori.

GIOLITTI. — Una piccola minoranza soltanto. (rumori all'estrema sinistra).

BARATONO contesta che una coalizzazione politica come è quella che sostiene il gabinetto possa dirigere una nazione all'indomani della guerra.

Il fascismo

Un tumulto: la seduta sospesa

Il fascismo è un movimento disordinato che riunisce gli elementi più disparati. Vi sono fra i fascisti giovani ardenti, entusiasti, desiderosi di agire e di lottare per quello che credono il bene del Paese. Il socialismo non ha nessuna pregiudiziale contro siffatto fascismo che è ben diverso da quello delle spedizioni punitive.

Nessuno dei socialisti ha mai bestemmiato la Patria (interruzioni e rumori all'estrema destra; scambio di apostrofi fra le due estremità). Il socialismo però mentre non disconosce la patria non vuole che si faccia della patria una specializzazione. (applausi all'estrema sinistra, rumori, scambio di apostrofi).

Il rumoreggiato debutto dei tedesco-slavi

WALTER (tedesco) presenterà una proposta per poter parlare alla Camera nella madre lingua. Non saluta con gioia i nuovi confini che rendono l'Italia conquistatrice di popolazioni straniere. (commenti, rumori). Però coi suoi amici non solleverà vane querimonie, ma collaborerà, fidando nel tempo e non nelle armi straniere ma dal Parlamento italiano. Contro il diritto storico si accampano ragioni strategiche su cui eleva doverose riserve. Contesta l'esattezza delle affermazioni di Mussolini circa gli avvenimenti dell'Alto Adige; non voterà l'indirizzo di risposta perchè afferma la « gioia delle popolazioni riunite all'Italia ». (commenti).

UN INTERMEZZO

È dato da BALDESI che fra i rumori di voto dimostrano a Mussolini l'apollitica della Confederazione del Lavoro. Giolitti colle elezioni — dice — fallì alla sperata compressione del socialismo. Intorno al fascismo sono coalizzati interessi contrastanti con quelli del proletariato. Non si distrugge una organizzazione che prorompe spontanea dai fattori sociali: lo dimostrano le elezioni condannarono ancora una volta il regime borghese, nonostante la lotta degli industriali contro i sindacati. Infantile è l'attuale lotta fascista contro il caroviveri. Attacca gli industriali perchè si sottraggono al pagamento dei sopraprofiti (rumori a destra) e cercano di gravare la mano sopra gli operai per rifarsi della crisi che va sempre più acendosi. Nega che l'operaio renda più in 10 che in 8 ore. Intanto gli speculatori, quando loro aggrava, ricorrono al socialismo di Stato. Ma lo stato com'è incapace di pacificare gli animi, così è incapace di risolvere la crisi che non è dovuta agli uomini, ma al sistem economico.

L'ORATORE SLAVO

WILFAN vorrebbe che gli slavi potessero parlare nella loro lingua (commenti), perchè lo statuto permetteva il francese ai deputati sloveni. E' conscio dei suoi doveri verso lo Stato italiano, ma confida che l'Italia apprezzi le legittime aspirazioni degli slavi annessi, che non odiano l'Italia. La regione che rappresenta e che ora si vuol chiamare Venezia Giulia (int. estr. destra) è in maggioranza slava. Protesta contro le violenze elettorali subite (interruzioni estr. destra). Vorrebbe che le statistiche si facessero bene almeno come in Austria (vivi, rumori).

PRESIDENTE (con forza)

On. Wilfan! Io sono qui per tutelare la libertà di parola di tutti i deputati ma devo invitare a rispettare i sentimenti dell'anima italiana. (viviissimi prolungati applausi, commenti vivacissimi).

WILFAN non ha inteso affatto offendere: ha voluto soltanto esprimere il suo augurio che le statistiche siano fatte con ogni cura e cioè meglio di quanto...

Il presidente richiama severamente gli interruttori. Il orto del socialismo fu negli ultimi anni di avere creduto vicino l'avvento di una era migliore e di avere innalzato Lenin all'altezza di un redentore. Oggi le classi operaie subiscono le conseguenze della loro illusione. Raccogliendo una interruzione afferma che i fatti di Foiano della Chiana furono una reazione spontanea all'infuori di ogni responsabilità di uomini e di partito a violenze commesse dai fascisti. (rumori all'estrema destra, scambio vivace di apostrofi. Alcuni deputati scendono nell'emiciclo; agitazione; tumulto. Il presidente dopo avere invano tentato di ristabilire la calma sospende la seduta).

I. Congresso Antiblasfemo italiano

ROMA, 20 Giugno. Ieri e avanti ieri, nella storica sala Pio VI, via della Scrofa 22, si tenne il primo congresso antiblasfemo italiano. Erano invitate tutte le confederazioni e le regionali e diocesane del regno: 140 delle 300 diocesi d'Italia non tutte ebbero il loro rappresentante. L'alta Italia diede il maggior contributo. Per l'Arcidiocesi di Udine, in luogo di Mons. Pietro dell'Oste impedito, venne incaricato il Rev.mo parroco del S. Redentore, dott. Giovanni Butti.

Dopo brevi parole d'apertura del presidente conte Pietromarchi, riferisce l'avv. Ossicini sul tema « Crociata individuale contro la bestemmia »; è dimostrativo ed efficace nell'argomentare come le male piante della bestemmia, del turpiloquio, della pornografia, trovano terreno di coltura nella corruzione dei costumi; l'insulto blasfemo al Creatore si lancia quando la creatura ha rotto ogni freno alla moralità.

L'on. Martire, secondo oratore, con fluida vivace dizione, muove crociata collettiva contro il vizio blasfemo, invocando giustamente l'azione giuridica, sullo esempio d'altre Nazioni, che pur troppo oggi in Italia è inerte, e fa voti che provida legislazione colpisca l'inguria suprema alla Divinità.

La consociatissima marchesa Patrizi, con fine diagnosi entra nel santuario della famiglia, per concludere, come terza relatrice, sulla missione antiblasfema della donna.

Il pad. Garagnani S. Y. in fine, va alla radice del male per indicare la necessità della rieducazione religiosa delle masse popolari.

Tutto sommato, se il congresso non poté avere tutta la sua potenzialità estensiva, in compenso però, la dibattativa date le persone che in erogarono, e le deliberazioni che si presero, quali quanto prima verranno pubblicate per le stampe.

Si rende quindi necessario che per addivenire ad un'azione pratica e serena efficace, tutte le associazioni cattoliche facciano atto adesivo a le legge parrocchiali, e per esse alla legge diocesana, e addottino quei mezzi che per tramite dei R.mi Ordinari, la federazione antiblasfema Regionale sarà per suggerire, nella nobilissima crociata individuale, collettiva sociale, contro la bestemmia.

L'azione italiana a Vienna contro l'annessione Crisi austriache

VIENNA, 21. — Una delegazione di 5 membri cristiano-sociali della Stiria giunti con pieni poteri a Vienna hanno deciso di proporre alla dieta della Stiria di recedere dal plebiscito. Prima che fosse presa tale decisione i delegati furono ricevuti dal marchese della Torretta che ha dimostrato loro i pericoli dell'esecuzione del plebiscito. Contemporaneamente usciva nell'« Allgemeine Zeitung » una intervista del march. Della Torretta redatta in tono preciso e deciso nella quale, senza entrare in merito alla questione della annessione, si dimostrava tutta la inopportunità di essa. Tale intervista ha destato molti echi nella stampa viennese che riconosce nella quasi totalità il diritto all'invitato italiano di intervenire presso il governo austriaco con ammonizioni data l'opera svolta da lui sempre in favore dell'Austria. In tale modo il minimo ostacolo per la risoluzione della crisi ministeriale sarebbe tolto. Si teme però che il plebiscito nella Stiria possa venir fatto dai partiti in forma privata.

Le stragi del grisou

ERNE, (Vestfalia) 21. — In una miniera è avvenuta una esplosione di grisou. Inersera erano stati estratti dalle miniere 68 morti e 73 feriti per la maggior parte leggermente. All'appello mancavano 14 minatori che non sono stati ancora ritrovati.

P. P. I. Sezione di Udine

Una sessantina di soci intervenne all'assemblea della Sezione del P. P. I.

Riferì il Segretario politico cessante, Ostuzzi, accolto da applausi al suo apparire, in merito alle cessate elezioni, spiegando le cause profonde e conseguenti dell'insuccesso in città mentre ebbe il trionfo in Provincia.

Passò all'elezione del nuovo Consiglio direttivo invitò a discutere l'argomento locale del partito in merito alle ultime elezioni.

Prese la parola gli operai Rossini, Vito ed altri soci ai quali, brevemente rispose don Ostuzzi. Il segretario politico poi con parola accesa deplorò la situazione da questa seduta di coloro che imbecillamente criticarono l'opera del partito, di coloro che, dopo averne propugnata, pochi mesi fa (alle elezioni amministrative) una intesa coi socialisti, quando questi erano ancora sospettati dell'alleanza comunista, ora si fanno una semplice intesa difensiva contro l'impeto della violenza di cui parlano i socialisti e socialisti furono vittime affratellate.

So di essere stato attaccato da polemisti, anzi da singoli — dice — per la mia parola, come sacerdote e come giornalista. Ebbene rispondo. Io intanto critico disertanti a citare un solo articolo degli avversari che abbia esultato del lecito e doveroso campo politico, dell'epoca elettorale e troverete ogni giorno messe abbondanti di vere violenze verbali. Violenze verbali — del resto — che a nessuno è lecito venirci con violenze di fatto, privatamente, ci sono le leggi, c'è la magistratura, ci sono gli organi del potere statale per reprimerle e punirle.

Il dovere di combattere l'errore. Mi ramprovera di aver chiamata ceca la parte della borghesia? L'ho imparato dal Maestro Divino che più volte chiamò cecchi i rappresentanti della borghesia di allora: Scribi e Farisei. Mi si ramprovera di aver additato ai pubblici uffici l'articolo del codice in base al quale si poteva procedere colla scure alle radici delle violenze. Ebbene giuristi nostri che hanno tradizione famigliare ecc. — hanno dopo di «Il diritto usato espressioni equivalenti e forti delle mie. E leggo nel Vangelo che queste rivolte a parte della borghesia — la borghesia peccatrice di allora — Serpenti, razza di serpenti, sepolcri imbiancati! A meno che non si voglia accusare di poca mansuetudine il Maestro della mansuetudine, perchè era sincero e forte contro il male. E' vero che la sua fu giudicata violenza verbale? degna di crocifissione dal Sinedrio di allora, ma io ricordo che ciò non torni a mio discapito. Ebbene: la nostra intesa coi socialisti, popolari e socialisti sommi sono a Udine maggioranza; gli operai se si ripetessero le elezioni oggi, noi siamo dire i critici assenti a che il segretario politico continuò venendo su questo tono frequentemente autorizzato da scroscianti applausi.

Il segretario politico continuò venendo su questo tono frequentemente autorizzato da scroscianti applausi. Mentre si svolgevano le operazioni di voto e di scrutinio l'operaio Rossini propagando per la cooperativa manufatturiera di lavoro (bianca) di Udine, furono eletti su 56 votanti: A. O. Bassi voti 49 — avv. Tonutti voti 40 — G. Bassi voti 36 — sig. Ungaro voti 20 — co. Della Pace voti 24 — dott. Vito voti 21.

Il secondo congresso nazionale tubercolotici di guerra, rinvio in seguito all'aggravamento degli impiegati statali, avrà luogo definitivamente in Roma (Teatro Argentina) nei giorni: 3, 4, 5, 6, 7 e 8 maggio 1921.

Il Comitato Ordinario ha ripreso con successo coronamento il lavoro iniziato, tanto che a questa seduta di reduci hanno già assistito il loro intervento la Croce Rossa Italiana, la Federazione degli ordini di medici, personalità politiche, scientifiche, studiosi di problemi sociali, ecc. I partecipanti al Congresso godranno di speciali riduzioni ferroviarie. La concessione necessaria per usufruire della riduzione, dovrà essere richiesta al Comitato centrale (via S. Vito al T. n. 5) Milano.

no discussi i più importanti problemi interessanti la cura, l'assistenza, l'igiene e la profilassi del triste male. Saranno relatori i più noti e stimati fisiologi d'Italia: prof. Ronzoni di Milano, prof. Rocca di Genova, prof. Fagioli di Verona, prof. Mendes li Roma.

Motocicletta che cozza contro una casa

Il D.r Rieppi ed il sig. Santi in fin di vita

Ieri mattina, ancora nelle prime ore si è sparsa la triste nuova d'un gravissimo incidente motociclistico avvenuto nei pressi di Pradamano e di cui sono rimasti vittime due notissimi professori della città: il dott. Luigi Rieppi di anni 30 medico chirurgo all'ospedale civile ed il sig. G. Santi di anni 25 ex capitano degli alpini e figlio del dott. Cirillo Santi mancato or son molti anni, medico a Povoletto.

Verso le 16 di lunedì il dott. Rieppi partì in bicicletta alla volta di Buttrio ove ha la villa di famiglia, per trascorrere la serata.

Più tardi il sig. Santi si recava pure lui colà con la motocicletta e si decise per partecipare ad una cena offerta dal farmacista Orlandi.

La serata passò tra la più schietta allegria. Alle due del mattino pensarono bene di ripartire per Udine ed il dott. Rieppi, approfittando della carrozzella, lasciò a casa la bicicletta e partì assieme al sig. Santi.

Quando furono nei pressi di Pradamano, in un luogo ove, oltrepassato il Torre la strada segna una forte curva, la gomma della ruota anteriore della macchina scoppio ed il copertone andò uscito dal cerchio.

Il guidatore tentò arrestare la motocicletta, ma non n'ebbe il tempo che andava a sbattere violentemente contro il muro di una casa.

Al risuonare sordo del colpo una donna che abitava lì sopra, venne alla finestra spaventata e guardò giù nella via. Dato il chiarore della notte lunare vide chiaramente di che trattavasi. I corpi dei due infelici viaggiatori giacevano inerti sulla strada. Scese per portar loro qualche soccorso e chiamò aiuto nelle case vicine. Accorse gente d'ogni parte tra cui il Sindaco ed una maestra del luogo.

Visto l'impossibilità di apprestare le cure del caso, i due feriti vennero accompagnati su due carrette all'ospedale.

cevuto sono pregati di inviarlo completato alla Segreteria stessa, non dimenticando il vecchio proverbio che dice «chi tardi arriva male alloggia».

Conferenza di propaganda

Iersera a Maniago, nella Sala del Municipio, presentato con elevate parole dal dott. Mazzoli — presidente del Sotto Comitato — parlò Libero Grassi l'ideatore e organizzatore della II Mostra d'Emulazione, tra Operai, Artigiani e Piccole Industrie.

La sala era affollata di lavoratori intervenuti per ascoltare la parola dell'oratore, che spiegò ampiamente il carattere e l'importanza della gara emulativa. Il conferenziere parlò con molta cognizione tecnica ed economica dell'antica gloriosa industria dei Coltellinai maniaghesi, i cui gentili e finissimi lavori sono tuttora conosciuti e apprezzati in tutto il mondo.

Noi sappiamo che gli industriali di Solingen acquistavano nel nostro mercato delle grosse partite di merce, e che una volta giunta colà vi applicavano graziosamente la loro marca garantita «made in Germany» truffandoci l'originalità del lavoro delle nostre maniere. Visitando d'anzi i modesti laboratori dei nostri operai, egli rimase meravigliato nel vedere la loro mirabile opera di fine cesello, specialmente i lavori che si fanno per i delicati ferri chirurgici d'ogni grandezza e d'ogni dimensione: e gli oggettini di toletta veramente originali e di squisita fattura.

Assicura che la partecipazione su vasta scala di Maniago alla Mostra assurgere a un vero avvenimento, e farà onore a questi modesti e bravi lavoratori ai quali verrà riservato un apposito reparto; poiché il Comitato desidera che la valorizzazione del lavoro individuale ottenga il meritato compenso.

Libero Grassi spiega l'opera benefica svolta dall'artigianato (a cui dobbiamo la nostra gratitudine) per la ricostruzione delle nostre terre distrutte dagli invasori, il quale con pochi ferri del mestiere ha saputo fare dei lavori grandiosi, cooperando attivamente alla rinascenza della vita economica. Come in una visione di dolce realtà, egli fa una breve e precisa cronistoria delle arti, delle piccole industrie e dell'agricoltura, così progredita e feconda nel manighese, del Friuli attraverso i secoli, passando in rassegna gli umili e pur sorprendenti lavori d'arte del popolo nostro, così buono e modesto anche quando da alla storia uomini di fama mondiale.

Spiega chiaramente e il tenore del articolo 2 bis del Regolamento «progrma ma della Mostra che racchiude tutta l'essenza individuale e il carattere popolare di essa, citando vari esempi della sua valutazione. «Il diploma che l'operaio ottiene da una Esposizione vale a fargli ottenere quel posto decoroso e remunerativo che merita il suo ingegno dovunque egli vada per necessità o desiderio: è il lasciapassare più bello e soddisfacente della sua vita». Dice della importanza delle Piccole Industrie, con prese quelle riconosciute sorrette, finanziate e guidate bene dal Comitato Interprovinciale, le quali figureranno con grande onore alla Mostra.

Egli termina invitando caldamente tutti i lavoratori ad inviare subito la loro domanda d'ammissione alla Segreteria di Via Dante Teatro Nuovo.

I popolani coprono di applausi vivissimi le ultime parole della bella e interessante conferenza di L. Grassi, che fu spesso sottolineata da vive approvazioni. Prende poi la parola il cav. Alberto Calligaris — presidente della Mostra e direttore delle Scuole professionali di Udine — che ringrazia i numerosi intervenuti spiegando loro l'elevato concetto, l'utilità e il progresso delle S. P., facendo la cronistoria di quella sorta a Udine che ormai conta 750 alunni. Dice che è uno spettacolo commovente vedere gli operai che la frequentano assiduamente, sacrificando le ore serali di libertà dopo il faticoso travaglio giornaliero, con risultati veramente meravigliosi, che aprono loro le porte di un lieto avvenire. Termina dicendo che il dott. Mazzoli — direttore della Cattedra Ambulante dell'Agricoltura di Maniago gli ha parlato più volte del favore con cui verrebbe accolta l'istituzione di una S. P. a Maniago, ed egli non ha mancato d'interessare il governo — nel suo recente viaggio a Roma — il quale gli ha promesso il suo appoggio morale e materiale alla Scuola di Maniago. Prega gli operai di concorrere alla Mostra d'Emulazione, che sarà la più bella manifestazione del lavoro, dopo tanti dolori patiti.

Anche il discorso del cav. Calligaris fu accolto da calorosi applausi. I grimaldelli Venne tratto in arresto dai RR. CC. tale Del Negro Narciso nativo di Quasolo

per sospetti che si avevano sul suo conto. Da una perquisizione fattagli indosso, risultò che era armato di rivoltella e..... di grimaldelli.

Si rovina l'arto destro

Il trentenne falegname Antonio Lodo (Baldasseria - casali Barazzutti) lavorava presso la ditta Contarini. Inavvertitamente fu impigliato col braccio destro nel macchinario e riportò ferita lacero contusa con resezione parziale del nervo radiale e totale del tendine flessore superiore delle dita. I sanitari dell'ospedale lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

SOTTO I CARRI

Due le vittime dei carri, ieri: Aita Giuseppe d'anni 37 da Buia, che riportò la frattura del perone destro e Luvisoni Giuseppe, cinquantenne, da S. Rocco (era andato a mettere un ciottolo sotto le ruote fatali) che ebbe contuso il dorso del piede sinistro con probabile frattura del metatarsi. Il primo ne avrà per 40, il secondo per 30 giorni.

Si avvelena con l'iodio

E' stata ricoverata all'ospedale certa Gastaldi Italia d'anni 55 abitante in Vicolo Lungo al n. 13.

La disgraziata aveva tentato avvelenarsi bevendo dell'iodio per por fine a tutti i suoi mali.

I sanitari che gli praticarono il lavaggio dello stomaco, la dichiararono poi fuori pericolo.

Accademia di Udine

Venerdì 24, alle ore 20.30 l'accademia di Udine si radunerà per occuparsi del seguente ordine del giorno:

- 1. la letteratura nazionale a Trieste ed in Italia durante il Risorgimento; lettura del socio corrispondente prof. Giovanni Quarantotto di Gorizia. (Seduta privata):

- 2. Nomina di soci onorari
- 3. Nomina di soci ordinari
- 4. Nomina di soci corrispondenti
- 5. Rinnoiazione delle cariche sociali

Niente potrebbe essere peggiore

Niente è peggiore che sopportare le conseguenze della trascuranza della debolezza dei reni e della vesciva. Fate attenzione ai primi sintomi come mal di schiena depositi dell'urina, gonfiore di idropisia nelle caviglie e sotto gli occhi, muscoli induriti e doloranti e giunture gonfie.

Rinforzate i reni e la vesciva e stornate i sintomi più seri, usando le Pillole Foster per i Reni. — Presso tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola, L. 20 le sei scatole, più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40 — Dep. Generale C. Giongo 10, Cappuccino, Milano.

Grande Tombola Nazionale premi per Lire 400.000

ULTIMI GIORNI DI VENDITA Con due Lire si può acquistare una cartella che concorre ai rilevanti premi di L. 200.000; 50.000; 40.000; 20.000; 15.000; 10.000 e id cinque altri premi di L. 5.000 ognuno. Si assicura nuovamente e formalmente il pubblico che la estrazione avrà luogo con certezza Giovedì 30 Giugno 1921. Le cartelle sono ancora in vendita per pochissimi giorni in tutto il Regno presso i Banchi Lotti, Uffici Postali, Cambia Valute, Rivendite di Tabacchi a dove vi è l'apposito avviso. Ricordarsi, che siamo agli Ultimi Giorni di Vendita delle cartelle di questa patriottica Tombola Nazionale.

Dazio doganale sul frumento

La Camera di Commercio e Industria comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 18 corr. pubblicò un decreto legge col quale viene prorogato sino a nuova disposizione, ed in ogni caso non oltre il 31 dicembre 1921, l'abolizione temporanea del dazio doganale d'entrata sul frumento.

Tassa sui tessuti di lusso

La Camera di Commercio e Industria comunica che il R. Decreto 12 corr. Numero 757, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 18, ha disposto quanto segue: «Sono esenti dalla imposta di produzione sui tessuti di lusso, le stoffe di lana per vestiti, miste con bassi cascami di seta, quando il prezzo di fattura non superi lire 50 per chilogramma, oppure con fili di seta così detti di effetto quando la seta non superi il 3 per cento in peso».

Piazze gratuite all'istituto friulano pro Orfani di Guerra

La Commissione comunale di vigilanza pro orfani di guerra in Udine, nella seduta del 13 corrente mese, ha deliberato di istituire tre piazze gratuite per il ricovero di orfani di guerra nell'Istituto Friulano di Rubignacco (Cividale), devolvendo i preventivi delle obbligazioni che alla Commissione stessa pervengono. E così la Commissione di vigilanza in Udine ha già provveduto con le precedenti deliberazioni alla istituzione di due piazze gratuite nell'Istituto di Rubignacco designando anche gli orfani da ricoverarsi. Il Comitato di Udine dell'Opera nazionale per l'assistenza civile e reli-

giosa degli orfani di guerra nella seduta 15 c. m. deliberò di provvedere a carico del proprio bilancio alla istituzione di dieci piazze gratuite pro orfani della provincia di Udine da ricoverarsi nello Istituto di Rubignacco.

La cooperativa dei combattenti di Udine ha essa pure provveduto per la istituzione di una piazza gratuita a favore di un orfano di guerra designando al comitato provinciale anche l'orfano da ricoverarsi.

Alle benemerite istituzioni la presidenza dell'Istituto Friulano di Rubignacco (Cividale) porge vivissimi ringraziamenti.

Delusione

Il R. Decreto 24 aprile 1921 n. 544, concede amnistia per le contravvenzioni concernenti la imposta del vino: almeno una buona volta!

E mi avvii contento per riscuotere l'importo già pagato per multa. Ma avevo fatto i conti senza..... l'oste.

Brevemente: la circolare 9168 dell'Intendenza di Finanza stabilisce che chi abbia già versato l'importo multa, nulla abbia da avere; a chi invece, sia pur per mancato pagamento sia stato pignorato o sequestrato qualche cosa, tutto gli sia restituito e nulla debba dare.

Il provvedimento mi è sembrato divino, ma un po' inacidito.

Neo Dottore

Presso il Collegio Teologico della Romana Università degli Studi, ottenne a pieni voti, la laurea in S. Teologia, il sac. Gerolamo Vanzini, Rettore presso la basilica di S. Teodoro.

Al neo dottore, tanto noto ed apprezzato particolarmente per le singolari doti di oratore sacro, le felicitazioni degli amici di Udine, sempre memori del simpatico don Girolamo che qui lasciò il largo ricordo di sé per le sue belle doti di mente e di cuore.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Sperandio Pico, i signori Stabile e Rocco offrono all'Istituto Provvidenza lire 25.

Attilio Ostuzzi, direttore responsabile Stabilimento Tipografico san Paolo

ECONOMICI

DISPONESI q.li 15.000 legna da ardere faggio, carpine, taglio commerciale. Rivolgersi: Medves Michele, Savogna (Udine).

Signora Dottore

Cesira Zagolin Conti Medico Chirurgo Pediatra

Ambulatorio per bambini e signore in Via Iacopo Marinoni N. 27 - Udine. Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Zolfi e Solfato di Rame

Perfosfato - Kainite

Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni

Falciatrici

Mietitrici

Apparecchi per mietere

Rastrelli

Voltafieno



Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

Mobili G. FILIPPONI

Via Prefettura, 6 - UDINE

Comune di Ipplis

AVVISO DI CONCORSO

A tutto 30 Giugno corr. è aperto il concorso al posto di guardia campestre. Stipendio annuo L. 2000 gravato di R. M. e tratt. Cassa di Previdenza oltre le due indennità di caro-viveri. Gli aspiranti dovranno produrre domani in bollo legale corredata dai documenti di rito.

Ipplis, 15 Giugno 1921. Il Sindaco P. FRANCOVIGH

Comune di Remanzacco

Concorso per Medico condotto

E' aperto a tutto il 31 luglio c. a. il concorso al posto di medico-chirurgo condotto del comune di Remanzacco (abitanti 3750; distanza da Udine 7 Km.). Stipendio L. 6.000 con aumenti quinquennali; indennità di ufficiale sanitario L. 600; per il mezzo di trasporto L. 2300; caroviveri di legge. Il numero dei poveri è di 1000.

Gli aspiranti dovranno presentare in tempo i documenti di rito nonché gli attestati comprovanti i servizi prestati.

Remanzacco, 10 giugno 1921. Il Sindaco G. MISSIO

Comune di S. Vito al T.

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto il concorso ad un posto di Coadiutore d'ufficio presso questa Chiesa Arcidiaconale Prelazia di jus patronato comunale.

Le istanze di concorso, da presentarsi o quest'ufficio municipale non più tardi del 31 luglio p. v. devono essere corredate dei seguenti documenti:

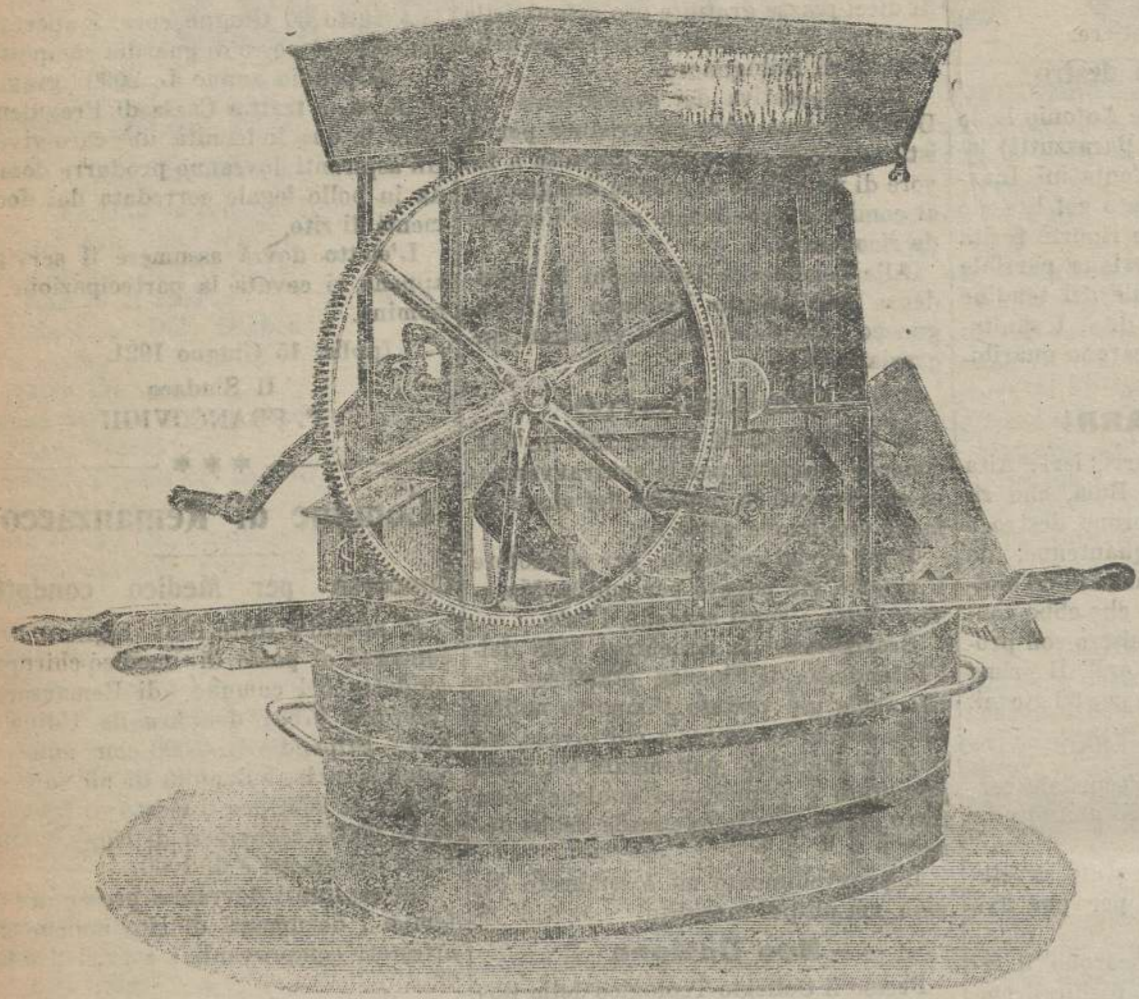
- 1. — Atto di nascita.
- 2. — Patente di abilitazione alla cura d'anime;
- 3. — Certificato di buona condotta da rilasciarsi dal Sindaco e dal Parroco di ultima residenza;
- 4. — Certificati comprovanti i servizi prestati.

L'eleto dipenderà dal Parroco-Arcidiacono, al quale dovrà prestare assistenza in tutto ciò che riflette i bisogni spirituali della Parrocchia.

L'emolumento consiste nella quarta parte del quartese che percepisce l'Arcidiacono, oltre alle offerte per messe ed agli incerti.

L'eleto avrà l'uso gratuito della casa di abitazione, gravato dalle imposte e spese di manutenzione.

Dalla Residenza Comunale, il 25 Giugno 1921. Il Sindaco MORASSUTTI



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni e dei frumenti - per la Lattoria - per la Cantina ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio?

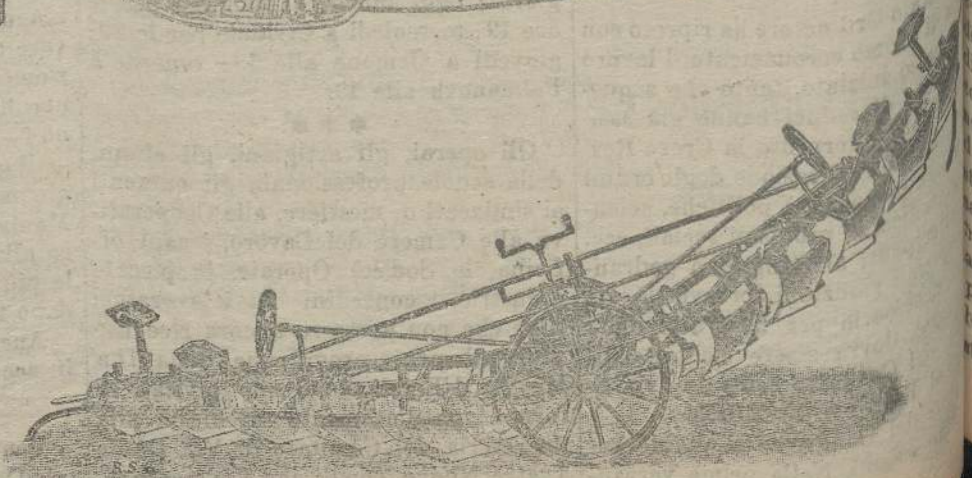
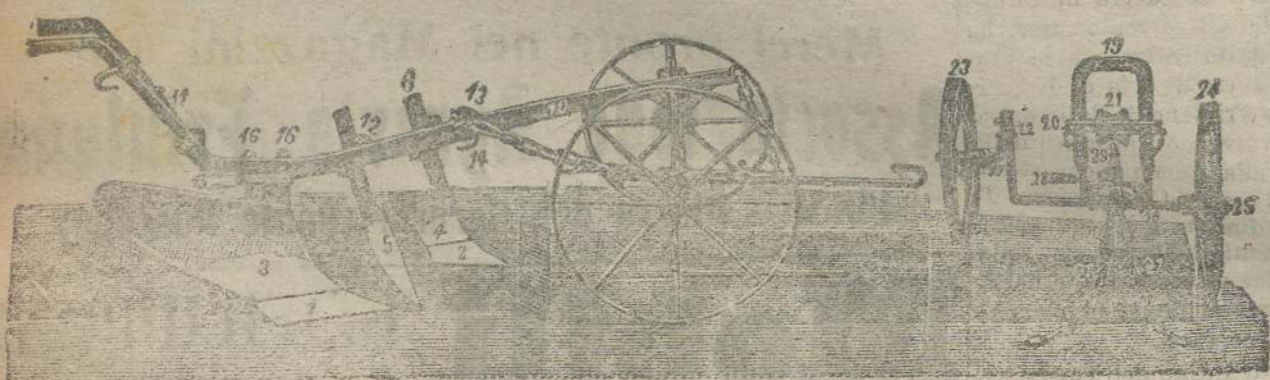
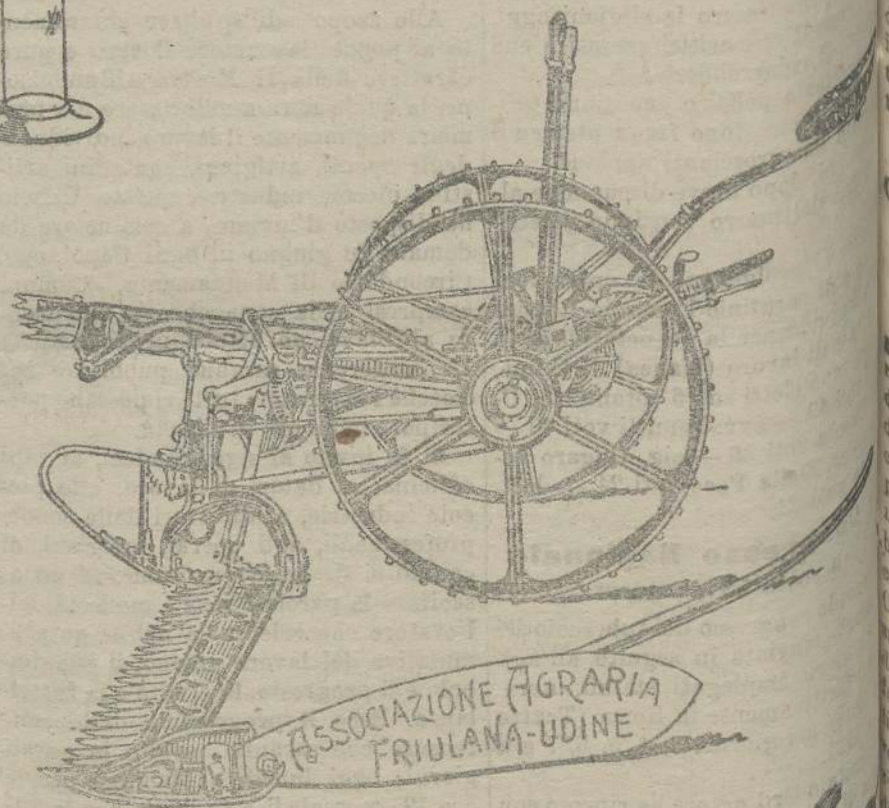
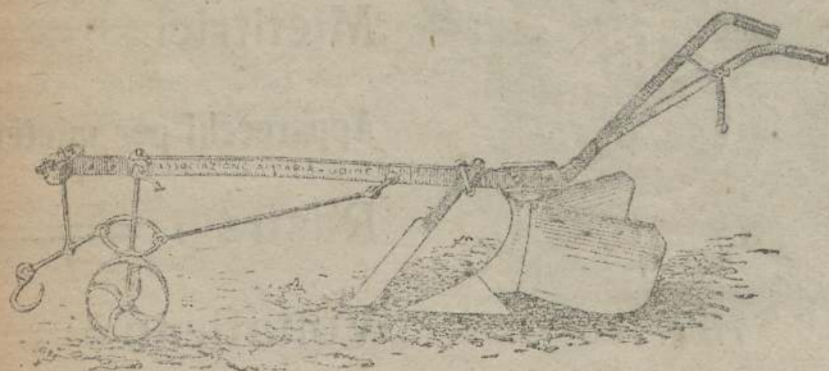
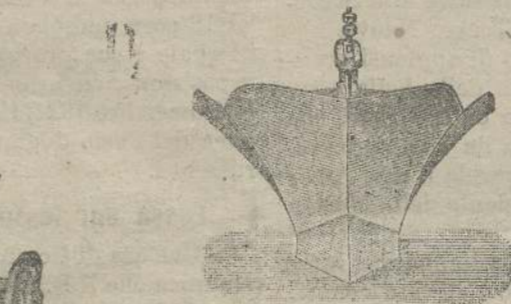
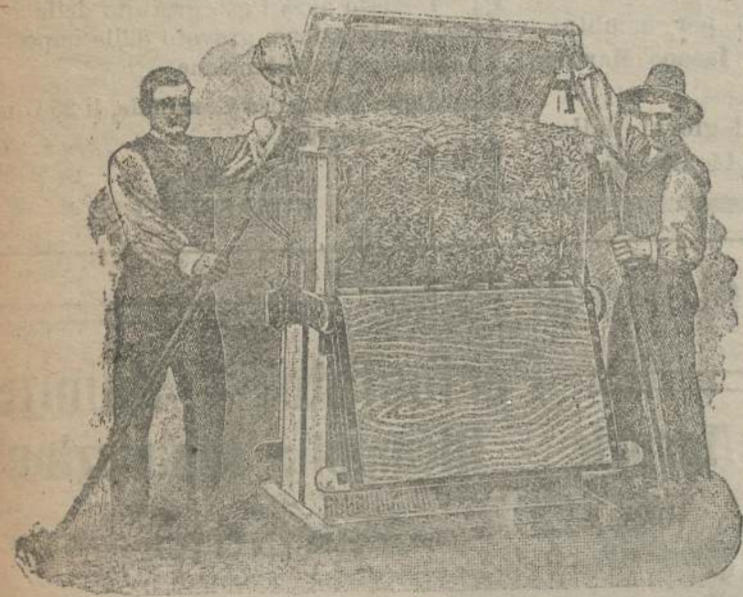
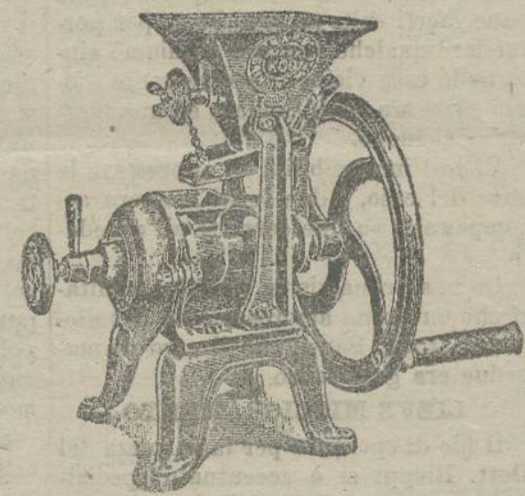
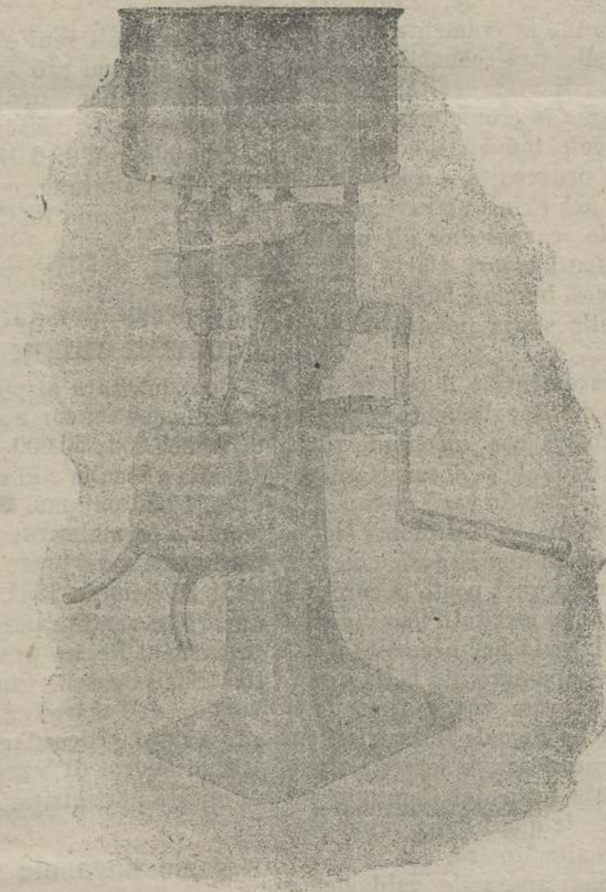
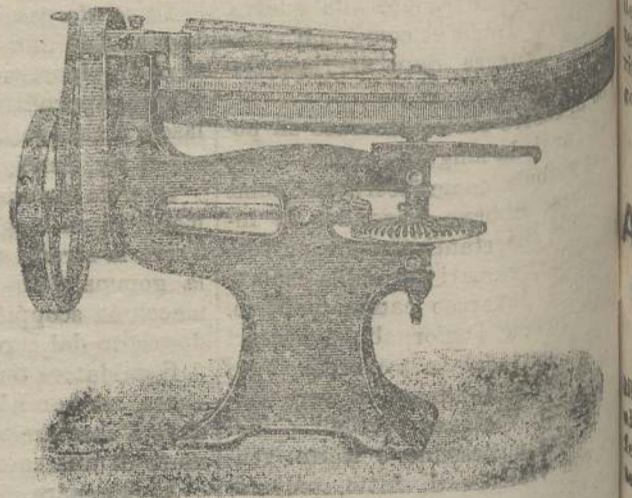
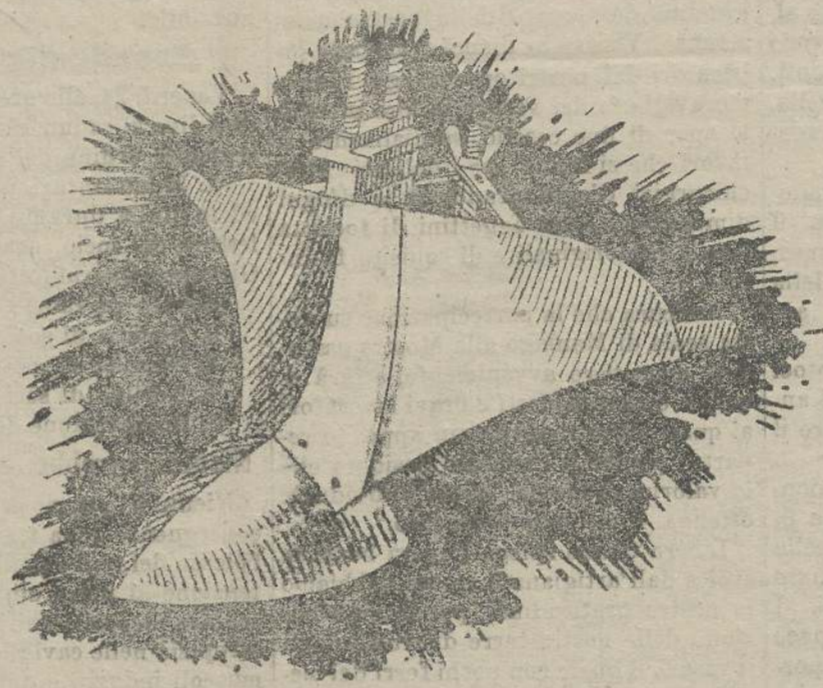
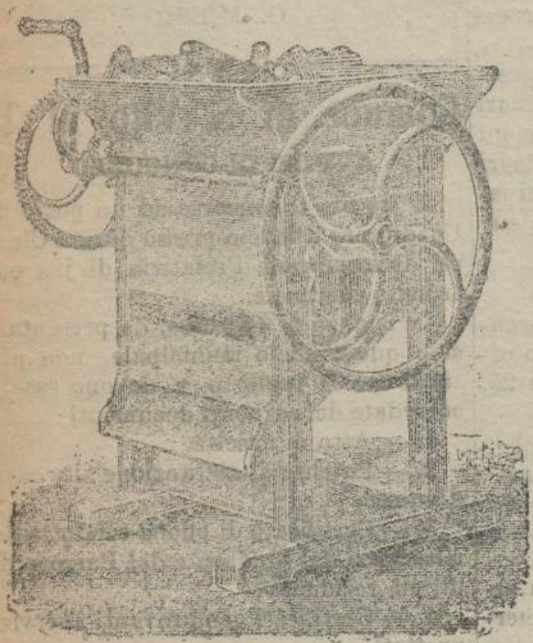
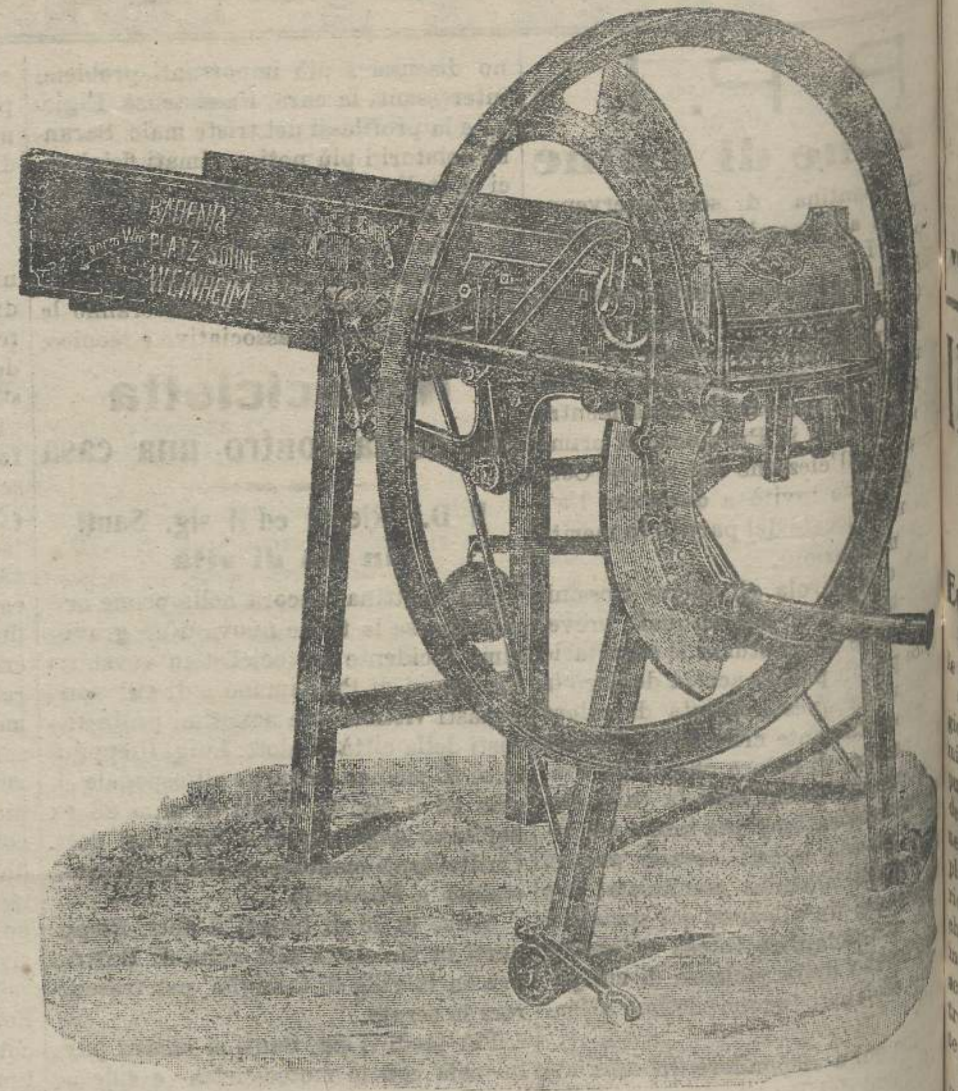
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



ANNO III.
 ABBONATI
 Ann. L.
 Trice
 Abbonati
 Abbonati
 Direzione
 Via Trappo N.
 Il dis
 Eco dell'
 ROMA, 22.
 della Camere
 GIUNTA (C
 giornali hann
 ministro Labr
 pagato la ri
 che verifico
 lega ricambi
 lora l'incide
 che el abbia
 che il
 alcun mode
 asso a volga
 che qualsiasi
 della Camere
 BOTTAI d
 ministro L
 che non par
 deputati fasci
 essere contr
 come non e
 governo, in u
 IN
 AL DI
 La dem
 cont
 MARACIN
 liberazione da
 che, incomple
 che eman
 ven.
 Avrebbe d
 riforma d
 d'anni che non
 del second
 contrattuale
 contratti coll
 se di associe
 al modo sar
 ridica delle
 l'accusa d'inf
 ri dall'on. M
 democrazia so
 to gruppo l
 chiaro precis
 giuridico ecc
 si propone
 alle singole
 all'attuazione
 condizione
 sposta res
 economica de
 zione dell'im
 spetto di tut
 l'autorità del
 vere che la
 scenario che
 veno con qu
 di. Nessuno
 spio ha dirit
 zione. Ricord
 storia è stat
 della Corona
 zione e una p
 velle. Conclud
 degli animi e
 gli concorso v
 gli (rivissim
 sultazioni).
 UN ORA
 Confusione
 le leggi d
 nell'ambit
 BELOTTI
 gruppo liber
 ricordando c
 d'anni storici
 tempi co
 presente del
 castigabili e
 più: questo
 costruzione in
 corona e dai
 spinto è che
 osino. Cara
 l'oblio del
 nelle pret
 onero viol
 rubbici
 stato ve
 liberati da
 colpiti con
 smodati
 industriali
 esse n'asse
 nari vollero
 a dann
 istituzioni a
 politiche che
 braccio alla
 straniera. De